REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INFRASTRUTTURE E MOBILITA', LAVORI PUBBLICI, DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO, RISORSE IDRICHE

L'ASSESSORE

156
i.r.sev

Bari, 13/3/2017

Prot. SP_ 13_000 445

Consiglio Regionale della Puglia
N. 20170012893
15/03/2017 12:48
4S0XW0
Sezione Informatica e Tecnica
ENTRATA

Sig. Presidente della Giunta Regionale
Sede
Sig. Presidente del Consiglio Regionale
Sede
Sigg. Consigliere Regionale
Dott. Marco Galante
Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle"
Sede
Al Servizio Assemblea del Consiglio regionale
Sede

OGGETTO: Interrogazione ordinaria a risposta scritta **n. 156** del Consigliere Marco Galante – Fuoriuscita di liquami dalle condotte fognarie nel Comune di Pulsano (TA).

In merito all'interrogazione in oggetto, nel rinviare per il dettaglio alle allegate informazioni fornite dalla competente Sezione Risorse Idriche, si rappresenta quanto segue.

I richiamati episodi di fuoriuscita di liquami dalle condotte fognanti, risalenti al 2015, hanno riguardato la rete fognaria del Comune di Leporano laddove, in concomitanza con eventi piovosi, si sono registrate eccezionali portate che hanno comportato un sovraccarico del sistema fognario con conseguenti alterazioni al processo biologico dell'impianto di depurazione di Pulsano e degli impianti ausiliari, come quello di sollevamento, dimensionati esclusivamente per l'allontanamento delle acque reflue domestiche.

In quell'occasione l'AQP S.p.a è intervenuta prontamente ripristinando le normali condizioni di funzionamento delle stazioni, effettuando, nell'immediatezza dell'evento, la pulizia delle aree circostanti interessate dagli sversamenti, mentre il Sindaco di Leporano ha dovuto emanare ben due ordinanze, per ribadire il divieto, ordinariamente esistente, di immissione delle acque meteoriche nella fognatura nera.

www.regione.puglia.it

Via Gentile, n.52 - 70126 Bari - Tel: 080 5406367
mail: assessore.mobilita@regione.puglia.it
pec: giannini.giovanni@pec.consiglio.puglia.it

Peraltro l'impianto di depurazione del Comune di Pulsano, posto a servizio delle località di Pulsano, Leporano, La Fosa, Leporano Marina, Monti d'Arena-Bosco Caggione, Palata, Lido Checca, Marina di Lizzano, Torretta, Torretta Mare, all'epoca era già stato sottoposto a lavori di rifunzionalizzazione ed ottimizzazione conclusi nel corso del 2014 ed avviati all'esercizio nell'aprile 2015.

In relazione alla richiesta in ordine all'atto costitutivo consortile tra i Comuni di Pulsano e Leporano, si deve chiarire che con la definizione ai sensi di legge, nell'ambito del Piano di Tutela delle Acque e del Piano d'Ambito del sistema idrico integrato, degli *agglomerati urbani*, ogni Ente locale partecipa obbligatoriamente all'ente di governo d'ambito (in Puglia è denominato Autorità Idrica Pugliese) al quale spetta l'esercizio delle competenze in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche. Pertanto non è richiesto alcuno specifico atto consortile tra gli Enti locali costituenti ciascun agglomerato, risultando sufficiente l'adesione all'ente di governo d'ambito.

In riferimento, infine, allo stato di attuazione del riuso in Puglia si fa osservare che oramai da tempo sono stati censiti tutti gli impianti depurativi per i quali il riuso è già attivo o potrà essere attuato a breve, per la presenza di opere già realizzate e/o in fase di adeguamento o per opere in corso di realizzazione. Nel corso degli ultimi due anni la Giunta regionale ha attivato significative politiche di sostegno finalizzate alla promozione ed attuazione del riutilizzo delle acque reflue recuperate su tutto il territorio regionale, con il finanziamento di 15 interventi, dei quali due già realizzati (a Fasano e ad Acquaviva delle Fonti), finalizzati oltre che al riuso dei reflui affinati in agricoltura, anche al riuso ai fini ambientali.

Cordiali saluti.

L'Assessore
Avv. Giovanni Giannini

Via Gentile, n.52 - 70126 Bari - Tel: 080 5406367
mail: assessore.mobilita@regione.puglia.it
pec: giannini.giovanni@pec.consiglio.puglia.it

ALLEGATO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE RISORSE IDRICHE

10/03/2017

AOO_075 / 000 1945
PROTOCOLLO USCITA

13/3/17 441

Trasmissione a mezzo posta elettronica certificata ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

All'Assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità
avv. Giovanni Giannini
segreteria.mobilita@regione.puglia.it

OGGETTO: Interrogazione ordinaria a risposta scritta n. 156/2015 del Consigliere Marco Galante – Fuoriuscita di liquami dalle condotte fognarie nel Comune di Pulsano (TA).

In merito alla questione indicata in oggetto si evidenzia, in primo luogo, che l'impianto di depurazione del Comune di Pulsano è posto a servizio di un "agglomerato", le cui località afferenti sono: Pulsano, Leporano, La Fosa, Leporano Marina, Monti d'Arena-Bosco Caggione, Palata, Lido Checca, Marina di Lizzano, Torretta, Torretta Mare.
La definizione di *agglomerato* urbano è data dagli artt. 2-3 della Direttiva CE 91/271 e dall'art. 74, comma 1 lett. n) del D..lgs. n. 152/200. La caratterizzazione di una parte del territorio come *"agglomerato"* determina il suo inserimento nell'organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato e consente di poter programmare gli interventi di fognatura e depurazione con le relative priorità nel contesto del Piano d'Ambito e Piano di Tutela delle Acque, per un'organizzazione e gestione ottimale del Servizio Idrico Integrato.
Ogni Ente locale partecipa obbligatoriamente all'ente di governo d'ambito (in Puglia è denominato Autorità Idrica Pugliese) al quale spetta l'esercizio delle competenze in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche (art. 147 D.lgs. n. 152/2006).
Né consegue che nessun atto costitutivo consortile tra i Comuni di Pulsano e Leporano dovrà essere prodotto, semplicemente perché inesistente e non richiesto dalla normativa vigente.

Ciò detto, si fa rilevare che l'impianto in oggetto è stato sottoposto a lavori di rifunzionalizzazione ed ottimizzazione che si sono conclusi, con atto unico di collaudo tecnico-amministrativo, rilasciato in data 27.11.2014. L'impianto di trattamento è stato avviato all'esercizio, giusta nota AQP S.p.a., prot. n. 44022, il 23.04.2015.
Dal punto di vista del processo depurativo, l'impianto ha una impostazione progettuale di un impianto biologico a "biomassa adesa" ad un supporto di "biolite" che prevede l'installazione di una tecnologia innovativa brevettata, denominata BIOFOR (Biological Filtration oxygenated Reactor).
Il nuovo impianto di trattamento di Pulsano è stato dimensionato per un carico massimo di circa 120.000 A.E., con un carico generato pari a 34.800 A.E. e, così come disposto dal PTA della Regione Puglia e dalla autorizzazione allo scarico di cui alla D.D. n. 115 del 7.07.2014, in conformità ai limiti previsti dalla Tab. 4 dell'Allegato 5, parte III del d.lgs. n. 152/2006, scarica le acque reflue depurate nel "Canale Maestro", conseguendo, nell'anno 2017, ottimi rendimenti nell'abbattimento di tutte le forme inquinanti in ingresso.

SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO – Via delle Magnolie 6/8 Z.I. – 70026 Modugno (BA) – Tel. 080 5404350
e-mail: c.capobianco@regione.puglia.it
PEC: ufficio.sil.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Con istanza prot. n. 69755 del 6.07.2015, l'AQP S.p.a. ha provveduto a richiedere, alla Provincia di Taranto, il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'impianto in oggetto.
In allegato alla istanza, il Soggetto gestore ha anche riscontrato alcune osservazioni sollevate in sede di Conferenza dei Servizi del 18.06.2015, riportando una breve descrizione del ciclo di depurazione, nonché la documentazione tecnica aggiornata alla normativa indicata nella L.R. 16 aprile 2015 n. 23.
Quanto agli episodi di fuoriuscita di liquami dalle condotte fognanti, si fa rilevare che tali episodi si sono verificati unicamente nell'anno 2015 ed hanno interessato il Comune di Leporano laddove, in concomitanza con eventi piovosi, la fognatura nera cittadina ha subito notevoli immissioni abusive di acque meteoriche.
Tali eccezionali portate hanno comportato un sovraccarico del sistema fognario ed una alterazioni al processo biologico dell'impianto di depurazione o degli impianti ausiliari, come quello di sollevamento, dimensionati esclusivamente per l'allontanamento delle acque reflue domestiche.
L'AQP S.p.a è però intervenuta prontamente ripristinando le normali condizioni di funzionamento delle stazioni, effettuando, nell'immediatezza, la pulizia delle aree circostanti interessate dagli sversamenti.
Contestualmente, il Sindaco di Leporano ha emanato ben due ordinanze, con le quali ha vietato l'immissione delle acque meteoriche nella fognatura nera.

Con particolare riferimento allo stato di attuazione del riuso in Puglia si fa osservare che oramai da tempo sono stati censiti tutti gli impianti depurativi per i quali il riuso è già attivo o potrà essere attuato a breve, per la presenza di opere già realizzate e/o in fase di adeguamento o per opere in corso di realizzazione.
Sono stati analizzati gli impianti di depurazione della Regione che non hanno stazione di affinamento e tra questi, per la redazione delle proposte di intervento, si sono individuati quelli per i quali sussiste la convenienza al riuso.
L'analisi e lo studio di situazioni in cui prefigurare la possibilità di riutilizzo costituisce un problema di pianificazione abbastanza complesso, che coinvolge aspetti ambientali, tecnici, economici, normativi e che presuppone lo svolgimento di ampie indagini e la proiezione futura di diverse realtà (fabbisogni degli utilizzatori, costo dell'acqua...).
E' tuttavia evidente che gli impianti di affinamento, spesso caratterizzati da notevole impegno tecnico ed economico, possono trovare vantaggiosa applicazione soltanto ad integrazione di depuratori di adeguata importanza, in termini di portata trattata o di territorio servito.
La Regione Puglia comunque, nell'ultimo anno, ha attivato politiche di sostegno finalizzate alla promozione ed attuazione del riutilizzo delle acque reflue recuperate su tutto il territorio regionale.

Il Dirigente di Sezione
dott. Luca Limongelli

SERVIZIO SISTEMA IDRICO INTEGRATO – Via delle Magnolie 6/8 Z.I. – 70026 Modugno (BA) – Tel. 080 5404350
e-mail: c.capobianco@regione.puglia.it
PEC: ufficio.sii.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it